

Barberini & Co. battono cassa

Orlandi in partenza per la Giunta

Regione: potrebbe diventarne direttore o segretario generale

— PERUGIA —

IL CASO-ORLANDI torna a infiammare i rapporti all'interno del Pd. La sua nomina a direttore generale della Sanità umbra aveva provocato nei mesi scorsi le dimissioni dell'assessore regionale al ramo, Luca Barberini, contrario alla scelta della presidente **Catiuscia Marini**, in quanto non in linea con le istanze di «rinnovamento» portate avanti dall'area 'bocciana'. Dopo una trattativa lunga e a tratti anche aspra, grazie alla firma di un documento unitario nel quale si citava a chiare lettere il principio della rotazione dei manager regionali, Barberini era rientrato in Giunta e la crisi pareva definitivamente rientrata.

ORA, a distanza di tre mesi da quell'accordo, qualcosa bolle in pentola. Barberini & Co. sono infatti tornati alla carica, chiedendo alla Marini il rispetto dei patti e, di conseguenza, l'allontanamento di

Orlandi dalla guida della Sanità umbra. L'idea è di spostarlo presso la Giunta regionale, sempre con il ruolo di direttore generale. Ma per questo tipo di operazione, potrebbe essere necessario il passaggio nell'aula di Palazzo Cesaroni, dal momento che verrebbe a crearsi una nuova figura all'interno dell'amministrazione. Al contrario delle altre Regioni italiane, l'Umbria è infatti sprovvista sia del direttore generale della Giunta regionale sia del Segretariato di Giunta, servizio per istituire il quale pare sia sufficiente una semplice delibera. Per risolvere dunque definitivamente la questione, il caso-Orlandi verrà discusso oggi nella riunione tra la Marini e i suoi assessori. La questione è estremamente delicata, dal momento che su questo si gioca la governabilità della Regione. Per mesi la Marini ha fatto resistenza alle richieste di spostare Orlandi in altro ruolo ma ora, dopo la pausa estiva, la cosa non sembra ulteriormente

procrastinabile.

CON IL DOCUMENTO unitario firmato lo scorso giugno, sia la presidente che i «bocciani» si erano impegnati a «un comune sforzo di responsabilità». Ora i consiglieri regionali facenti capo al sottosegretario all'Interno hanno deciso di aver aspettato fin troppo, per questo vogliono passare all'incasso. In questa prospettiva, la riunione dell'esecutivo di Palazzo Donini prevista oggi sarà decisiva.

Cristina Belvedere



IL CASO La Giunta regionale è chiamata a decidere il futuro di Walter Orlandi



Peso: 32%